



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Avviso Pubblico

"CULTURA NAPOLI 2026"

**per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

ALLEGATO 3

SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	ASSOCIAZIONE DISSONANZEN
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	"DISSONANZEN – LE VIE DELLA MUSICA"
Tipologia dell'evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	<input type="checkbox"/> Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento € 10,00 (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
Linea di Azione (indicare la Linea di Azione prescelta)	<input type="checkbox"/> Linea di Azione 1 <input checked="" type="checkbox"/> Linea di Azione 2
Linea di Azione 1 Sezione (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	<input type="checkbox"/> Sezione 1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.3 <input type="checkbox"/> Sezione 2 <input type="checkbox"/> Sezione 3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.4

	<input type="checkbox"/> Sezione 4 <input type="checkbox"/> Sezione 5 <input type="checkbox"/> Sezione 6 <input type="checkbox"/> Sezione 7 <input type="checkbox"/> Sezione 8
Linea di Azione 2 (Indicare la fascia economica prescelta)	<input checked="" type="checkbox"/> Prima fascia <input type="checkbox"/> Seconda fascia <input type="checkbox"/> Terza fascia
Date del primo e dell'ultimo evento Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: <ul style="list-style-type: none"> • Sezione 1: tra aprile e giugno 2026; • Sezione 2: tra marzo e giugno 2026; • Sezione 3: da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto; • Sezione 4: tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026; • Sezione 5: tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica; • Sezione 6: il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop; • Sezione 7: tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026; • Sezione 8: tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026. Per la Linea di Azione 2: indicare le date delle attività che dovranno essere svolte da maggio 2026 a marzo 2027	27 settembre 11 ottobre 14 novembre 28 novembre 11 dicembre
Date delle attività aggiuntive obbligatorie:	26 settembre, 10 ottobre, 10 dicembre



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

<p>Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);</p> <p>Per La Linea di Azione 2: indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)</p>	
<p>Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)</p>	
<p>Durata della mostra (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)</p>	
<p>Nominativo testimonial (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)</p>	
<p>Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<p>1 curatore del laboratorio 15 partecipanti attivi 70 partecipanti /fruitori</p>
<p>Numero Studenti coinvolti nei Laboratori (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	<p>85 complessivi</p>
<p>Ore laboratorio (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	<p>◆ Orario curricolare <input type="checkbox"/></p> <p>◆ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/></p>
<p>Istituti scolastici coinvolti (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3</p>	



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

(tre) Istituti scolastici)	
Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte). Solo per la Linea di Azione 1: <ul style="list-style-type: none">• Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V;• Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X;• Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta;• Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato;• Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta.	Municipalità 2
Location degli eventi (indicare nome, indirizzo e capienza max.)	Sala Maria Lorenza Longo – Via Armanni 16 – 100 posti
Location delle attività aggiuntive (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	SALA MARIA LORENZA LONGO MONASTERO DELLE TRENTATRÈ

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)

L'Associazione Dissonanzen propone per Napoli Cultura 2026 un progetto articolato in cinque concerti e tre laboratori dedicati al jazz, alla musica antica e alla musica contemporanea, concepito come un percorso unitario di produzione, formazione e diffusione culturale. L'iniziativa intende favorire il dialogo tra linguaggi musicali differenti, mettendo in relazione tradizione e sperimentazione, memoria storica e pratiche artistiche contemporanee. I concerti e i laboratori si svolgeranno presso la Sala Maria Lorenza Longo, all'interno del Complesso del Monastero delle Trentatré, nel pieno centro storico di Napoli, in sinergia con l'Associazione Atrio delle Trentatré Onlus. La scelta di questo luogo riveste un valore strategico e simbolico: il progetto contribuisce alla valorizzazione di uno spazio di grande pregio storico e artistico, promuovendone l'apertura al pubblico attraverso una programmazione culturale continuativa e di qualità, in grado di rafforzare il rapporto tra produzione artistica contemporanea e patrimonio architettonico della città. Le finalità generali del progetto sono pienamente coerenti con gli obiettivi del bando Napoli Cultura 2026: promuovere la creatività locale attraverso il coinvolgimento di artisti e interpreti attivi sul territorio; valorizzare la storia culturale e artistica di Napoli come luogo di stratificazione e innovazione dei linguaggi; omaggiare grandi figure della musica e della letteratura del Novecento; attivare processi di internazionalizzazione e dialogo interculturale, proiettando Napoli in una dimensione contemporanea e globale.

Elemento centrale del progetto è la produzione *Le Voci Umane - un'evocazione di parola e suono*, affidata all'Ensemble Orfeo Futuro, formazione di rilievo nazionale e internazionale specializzata nelle prassi esecutive storiche e nella realizzazione di progetti che incrociano repertori antichi e musica contemporanea. Lo spettacolo intreccia testi di Pier Paolo Pasolini e Italo Calvino con musiche di epoca barocca e interventi di elettronica dal vivo, configurandosi come un formato innovativo capace di coniugare parola, musica storica e tecnologie contemporanee in un'esperienza performativa immersiva.

Accanto all'Ensemble Orfeo Futuro, il progetto coinvolge interpreti di riconosciuto prestigio nel panorama della musica contemporanea e della ricerca musicale, tra cui **Ciro Longobardi**, pianista di riferimento per il repertorio del Novecento e



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

contemporaneo, Francesco D'Errico, pianista jazz di rilievo internazionale, compositore attivo in ambiti sperimentali e interdisciplinari, e Marco Cappelli, chitarrista e compositore di rilievo internazionale, attivo tra jazz, avanguardia e contaminazioni interculturali. La presenza di questi artisti garantisce un alto livello qualitativo delle proposte e rafforza la capacità del progetto di dialogare con circuiti artistici nazionali e internazionali.

Le modalità di attuazione prevedono una programmazione concertistica di alta qualità, affiancata da attività laboratoriali rivolte a musicisti, studenti e pubblico interessato. I laboratori saranno concepiti come spazi di confronto tra pratiche esecutive, linguaggi e generazioni, contribuendo alla formazione, alla trasmissione di competenze e all'ampliamento dei pubblici. I risultati attesi includono il miglioramento degli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio, la valorizzazione di un luogo storico del centro cittadino attraverso una programmazione coerente e innovativa, il rafforzamento delle reti tra operatori culturali e la crescita di un pubblico sensibile alle pratiche artistiche contemporanee. Il progetto intende inoltre consolidare il ruolo di Napoli come città capace di coniugare tradizione e innovazione, radicamento territoriale e apertura internazionale.

Nel suo insieme, l'iniziativa si configura come un intervento culturale coerente, innovativo e profondamente connesso al contesto urbano e sociale del centro storico di Napoli, capace di contribuire in modo significativo allo sviluppo e alla qualificazione dell'ecosistema culturale cittadino.

1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.

(massimo 3000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

La proposta *Dissonanzen – Le vie della Musica* si configura come un progetto integrato di produzione, programmazione e formazione musicale, in cui la creatività non è intesa come evento isolato, ma come processo capace di generare valore economico, professionale e sociale. Attraverso concerti e laboratori, il progetto attiva filiere culturali che coinvolgono artisti, tecnici, formatori, operatori e strutture del territorio, contribuendo alla trasformazione della produzione artistica in economia culturale sostenibile.

Elemento fondante del progetto è la contaminazione tra linguaggi musicali – jazz, musica antica e musica contemporanea – e tra discipline, epoche e tecnologie, in un dialogo che riflette l'identità storica di Napoli come città di incroci e stratificazioni. Tale approccio favorisce una visione della città come sistema policentrico, in cui il centro storico diventa nodo attivo di relazioni culturali, capace di dialogare con altri contesti urbani e con circuiti nazionali e internazionali. Il progetto pone particolare attenzione a tutte le generazioni, articolando l'offerta tra concerti destinati a un pubblico ampio e attività laboratoriali rivolte a studenti, giovani musicisti e cittadini interessati, promuovendo un'idea di educazione musicale permanente e inclusiva. I laboratori non sono concepiti come momenti accessori, ma come spazi di trasmissione di competenze, confronto intergenerazionale e orientamento professionale. La proposta si fonda su una forte capacità di fare sistema, attraverso la collaborazione tra soggetti artistici, associazioni culturali, spazi storici e realtà del terzo settore, attivando un modello virtuoso di relazione tra pubblico e privato. In questo quadro, la programmazione assume un ruolo centrale: non una sommatoria di eventi, ma un percorso coerente, riconoscibile e continuativo, in grado di consolidare l'offerta culturale e fidelizzare il pubblico. La scelta di ospitare le attività in uno spazio storico dedicato alla musica rafforza la riflessione sugli spazi culturali come infrastrutture creative, capaci di generare attrattività e di contribuire allo sviluppo di un turismo musicale consapevole, interessato non solo all'evento, ma al contesto urbano, storico e sociale in cui esso si inserisce.

L'uso delle nuove tecnologie, in particolare dell'elettronica dal vivo è parte integrante della proposta artistica e contribuisce a rinnovare le modalità di fruizione, intercettando nuovi pubblici e favorendo lo sviluppo del pubblico attraverso esperienze immersive e interdisciplinari. Il coinvolgimento di interpreti e formazioni di riconosciuto rilievo, come l'Ensemble Orfeo Futuro e musicisti attivi nei circuiti della ricerca e dell'avanguardia, consente di attivare processi di internazionalizzazione e di rafforzare il network tra professionisti del settore musicale, favorendo la circolazione di competenze, pratiche e progettualità. Nel suo complesso, la proposta si configura come un modello di intervento culturale capace di integrare qualità artistica, sviluppo del territorio e visione strategica,



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

contribuendo in modo concreto alla crescita dell'ecosistema musicale napoletano in una prospettiva contemporanea e sostenibile.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)

DISSONANZEN - LE VIE DELLA MUSICA - Sala Maria Lorenza Longo - Complesso Monumentale del Monastero delle Trentarè

27 settembre

WE WANT MILES

Un omaggio a Miles Davis, simbolo dell'innovazione jazzistica del Novecento, nel centenario della nascita. Raccontare la sua vita significa ripercorrere l'evoluzione del jazz stesso.

(Giulio Martino, sax - Francesco Desiato, tromba, Giovanni Battinelli, pianoforte - Riccardo Mauriello, chitarra - Michele Lener, basso, Angelica Carlino, batteria)

11 ottobre

CHET BAKER IN ITALIA

Un racconto in musica dell'intenso legame tra Chet Baker e il nostro Paese, attraverso le sue esibizioni e i ricordi italiani.

(Giulio Martino, sax, Francesco Del Gaudio, tromba, Luigi Lombardi, pianoforte, Alessandro Vai, contrabbasso, Domenico Iavazzo, batteria)

14 novembre

IL GRAN SACERDOTE

Electric Trio

Ciro Longobardi, piano digitale

Francesco D'Errico, sintetizzatore

Marco Cappelli, chitarra elettrica

Un suggestivo viaggio nel mondo psichedelico degli anni '70.

28 novembre

LE VOCI UMANE

Un'evocazione di parole e suono

testi di Italo Calvino e Pier Paolo Pasolini musiche di A. Corelli, T. Hume, M. Marais, C.F. Abel, R. De Visée, G. Cresta

Ensemble Orfeo Futuro

Nunzia Antonino, voce recitante - Luciana Elizondo, voce e viola da gamba - Gioacchino De Padova, viola da gamba - Gabriele Natilla, tiorba - Gianvincenzo Cresta, elettronica

11 Dicembre

IL JAZZ INCONTRA LA BOSSA NOVA



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Sara Rotella, voce - Giulio Martino, sax- Eunice Petito, pianoforte - Emanuele Zuppaldi, contrabbasso- Emilio Pietropaolo, batteria - Giusy Lo Sapio, percussioni)

I laboratori a cura di Giulio Martino in collaborazione con la Scuola Media Tito Livio, la Scuola Media Carlo Poerio e sono previsti nei giorni 26 settembre, 10 ottobre, 10 dicembre.

La storia del jazz 1 - Guide all'ascolto.

La storia del jazz 2 - Guide all'ascolto.

La storia del jazz 3 - Guide all'ascolto.

1.4 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una

doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

Titolo mostra/evento/laboratorio/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) Incontri jazz #1 We want Miles	27 settembre	28 settembre
2) Incontri jazz #2 Chet Baker in Italia	11 ottobre	12 ottobre
3) Electric Trio - Psichedelia	14 novembre	15 novembre
4) Le voci umane	28 novembre	29 novembre
3) Incontri jazz #3 – Il jazz e la Bossa Nova	11 dicembre	12 dicembre

Attività aggiuntive	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) Laboratorio Jazz per le scuole	26 settembre	25 settembre
2) Laboratorio Jazz per le scuole (2)	10 ottobre	9 ottobre
3) Laboratorio Jazz per le scuole (3)	10 dicembre	9 dicembre

Incontri con ospiti (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

Visite guidate/Itinerario tematico	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)

L'Associazione Dissonanzen è una realtà culturale attiva a Napoli da oltre trent'anni nel campo della musica contemporanea, della ricerca sonora e della sperimentazione interdisciplinare, con una riconosciuta rilevanza a livello nazionale e internazionale. Fondata con l'obiettivo di promuovere la nuova musica e favorire il dialogo tra tradizione e contemporaneità, l'associazione ha svolto un ruolo centrale nella diffusione dei linguaggi musicali del secondo Novecento e del XXI secolo, contribuendo in modo significativo allo sviluppo dell'ecosistema culturale cittadino.

Cuore dell'attività artistica è l'Ensemble Dissonanzen, formazione stabile composta da interpreti specializzati nel repertorio contemporaneo e nella musica di ricerca. L'ensemble si è esibito in importanti festival, rassegne e istituzioni culturali in Italia e all'estero, collaborando con compositori di primo piano e contribuendo alla realizzazione di prime esecuzioni assolute, commissioni e produzioni originali. La sua attività si distingue per l'attenzione alla qualità esecutiva, alla sperimentazione dei linguaggi e all'interazione con l'elettronica e le nuove tecnologie.

Nel corso degli anni, Dissonanzen ha ideato e realizzato stagioni concertistiche, festival, progetti formativi e laboratori, affiancando alla programmazione artistica un costante impegno nella formazione del pubblico e nel sostegno alle giovani generazioni di musicisti. Particolare rilievo assume l'attività di mediazione culturale e di educazione musicale, finalizzata ad ampliare e diversificare i pubblici e a rendere accessibili i linguaggi della contemporaneità.

Elemento distintivo dell'azione di Dissonanzen è la capacità di contaminare linguaggi e discipline, mettendo in relazione musica colta contemporanea, jazz, improvvisazione, musica antica ed elettronica, spesso in dialogo con teatro, letteratura e arti visive. Tale approccio ha favorito la creazione di format innovativi e

di progetti site-specific, valorizzando spazi storici e non convenzionali della città di Napoli.

L'associazione opera stabilmente in rete con istituzioni culturali, università, enti pubblici e soggetti del terzo settore, sviluppando modelli virtuosi di collaborazione pubblico/privato e partecipando a circuiti di produzione e diffusione nazionali e internazionali. Grazie alla continuità dell'azione, alla solidità organizzativa e alla qualità delle proposte artistiche, Dissonanzen rappresenta oggi un punto di riferimento nel panorama della musica contemporanea italiana.

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati
(massimo 1000 caratteri)

Da 4 anni l'Associazione Dissonanzen collabora con l'Associazione L'Atrio delle Trentatrè per la valorizzazione dell'area dell'Anticaglia, nel cuore del Centro storico di Napoli. Sono ormai decine gli appuntamenti concertistici realizzati in collaborazione tra le due istituzioni. L'Atrio delle Trentatrè Onlus è un'associazione attiva nel centro storico di Napoli, impegnata nella valorizzazione del patrimonio storico, artistico e sociale del Complesso del Monastero delle Trentatrè e dei suoi spazi annessi. La sua azione si fonda su una visione della cultura come strumento di inclusione, partecipazione e rigenerazione urbana, con particolare attenzione alla relazione tra beni storici e comunità. Attraverso attività culturali, artistiche e sociali, l'associazione promuove l'apertura e la fruizione consapevole di luoghi di alto valore storico, favorendo il dialogo tra memoria, contemporaneità e territorio. In questo contesto, la Sala Maria Lorenza Longo rappresenta uno spazio centrale, destinato ad accogliere iniziative musicali, performative e formative capaci di attivare nuovi pubblici e di rafforzare il ruolo del complesso monastico come polo culturale vivo e accessibile. L'Atrio delle Trentatrè Onlus opera in sinergia con realtà artistiche, associazioni culturali e soggetti del terzo settore, sviluppando modelli di collaborazione orientati alla sostenibilità, alla condivisione delle competenze e alla valorizzazione delle risorse locali. La collaborazione con l'Associazione Dissonanzen si inserisce in questa prospettiva, con l'obiettivo di coniugare qualità artistica, attenzione al contesto urbano e apertura del patrimonio storico a pratiche culturali contemporanee. Grazie al suo radicamento territoriale e alla capacità di attivare reti, L'Atrio delle Trentatrè Onlus rappresenta un interlocutore qualificato per progetti culturali

che intendano incidere positivamente sul tessuto sociale e culturale del centro storico di Napoli.

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)
(massimo 1500 caratteri)

La Sala Maria Lorenza Longo, all'interno del Complesso del Monastero delle Trentatré, nel cuore del centro storico di Napoli, rappresenta una location di alto valore storico e culturale, pienamente coerente con il progetto presentato. Il complesso monastico costituisce un significativo esempio di patrimonio architettonico che, attraverso l'uso culturale contemporaneo, viene restituito alla città come spazio vivo e accessibile.

La pertinenza della location risiede nella sua vocazione alla fruizione musicale e culturale: la Sala Maria Lorenza Longo è uno spazio raccolto e idoneo ad accogliere concerti di musica antica, jazz e musica contemporanea, nonché attività laboratoriali e formative. Le caratteristiche architettoniche e dimensionali favoriscono un rapporto diretto tra artisti e pubblico, elemento centrale della proposta artistica.

L'innovatività della scelta consiste nell'attivazione di un dialogo tra spazio storico e linguaggi musicali contemporanei, includendo l'uso di tecnologie sonore ed elettronica dal vivo, in una prospettiva di valorizzazione dinamica del patrimonio. Il prestigio della location è legato al valore storico del complesso e al ruolo che esso assume come polo culturale grazie alle attività sviluppate in sinergia con l'Associazione L'Atrio delle Trentatré Onlus.

La Sala risponde inoltre in modo adeguato alle esigenze tecniche e organizzative del progetto, configurandosi non come semplice contenitore, ma come parte integrante dell'esperienza artistica e culturale proposta.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

3.2 Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di "educazione alla legalità" (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).

(massimo 1500 caratteri)

3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l'area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).

(massimo 1500 caratteri)

4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'

4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.

(massimo 1000 caratteri)

L'Associazione Dissonanzen, forte di un'esperienza ultratrentennale nell'organizzazione di progetti culturali, adotta un modello di gestione orientato al contenimento dell'impatto ambientale e alla promozione della responsabilità sociale. La programmazione è concepita secondo criteri di razionalizzazione delle risorse, privilegiando l'utilizzo di spazi già attrezzati e facilmente accessibili, riducendo allestimenti temporanei, consumi energetici e spostamenti non necessari. La gestione operativa favorisce l'uso di strumenti digitali per comunicazione e coordinamento, limitando materiali cartacei e monouso. Particolare attenzione è rivolta all'ottimizzazione dei tempi di lavoro e alla condivisione delle risorse tecniche, in un'ottica di efficienza e sostenibilità. Il progetto integra inoltre azioni di sensibilizzazione sui temi ambientali e sociali, promuovendo comportamenti responsabili tra artisti, operatori e pubblico. Attraverso attività culturali e formative, Dissonanzen contribuisce a diffondere una consapevolezza del ruolo della cultura come pratica sostenibile, inclusiva e attenta al patrimonio e alla comunità, rendendo la sostenibilità parte integrante della propria visione organizzativa.

4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

Le attività del progetto si svolgono in spazi che presentano condizioni favorevoli all'accessibilità e alla fruizione inclusiva. La Sala Maria Lorenza Longo, all'interno del Complesso del Monastero delle Trentatré, è dotata di accessi agevoli e percorsi interni che consentono la partecipazione anche a persone con ridotta mobilità. L'organizzazione prevede inoltre un'attenta gestione dell'accoglienza del pubblico, con personale dedicato a fornire supporto e assistenza, favorendo l'orientamento e l'utilizzo degli spazi in condizioni di sicurezza e comfort.

In fase organizzativa vengono adottate misure volte a ridurre eventuali criticità, attraverso un coordinamento preventivo con i gestori della struttura e l'adattamento degli allestimenti alle esigenze di accessibilità. Particolare attenzione è riservata alla disposizione del pubblico e alla fruibilità delle attività culturali e formative, al fine di garantire un'esperienza inclusiva e rispettosa delle diverse esigenze, in coerenza con i principi di pari opportunità e accesso universale alla cultura.

5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

I tre laboratori dedicati alle scuole medie sono concepiti come un percorso introduttivo e partecipativo alla storia del jazz, pensato per avvicinare gli studenti a questo linguaggio musicale in modo attivo e coinvolgente. Ogni incontro, condotto da Giulio Martino, affronta alcuni momenti salienti dell'evoluzione del jazz, dalle origini afroamericane fino agli sviluppi più moderni, mettendo in evidenza il rapporto tra musica, storia e contesto sociale. I laboratori sono strutturati in forma dialogica e interattiva: accanto all'ascolto guidato e al racconto storico, gli studenti sono invitati a partecipare direttamente attraverso esercizi di intonazione e ritmici, basati su semplici melodie e pattern caratteristici del jazz. Questo approccio favorisce un apprendimento esperienziale, stimolando l'ascolto consapevole, la coordinazione ritmica e la comprensione dei meccanismi fondamentali dell'improvvisazione.

Elemento qualificante del percorso è la presenza di giovani musicisti del Dipartimento di Jazz del Conservatorio di San Pietro a Majella, che affiancano il docente durante i laboratori, offrendo esempi dal vivo e creando un ponte diretto tra formazione scolastica e alta formazione musicale. La partecipazione dei giovani interpreti contribuisce a rendere il laboratorio un'occasione di incontro tra generazioni e a rafforzare il valore educativo del progetto, mostrando agli studenti possibili percorsi di studio e di espressione artistica.

Nel loro insieme, i laboratori mirano a sviluppare curiosità, ascolto critico e partecipazione attiva, promuovendo la musica come strumento di conoscenza, inclusione e crescita culturale.

5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)

Le attività aggiuntive del progetto Dissonanzen – Le vie della Musica si distinguono per l'elevato profilo artistico e formativo dei docenti coinvolti, tra cui Giulio Martino, docente di Musica d'insieme jazz presso il Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella" di Napoli. Sassofonista, compositore e didatta di riconosciuto valore, Giulio Martino vanta una consolidata esperienza concertistica e pedagogica, con particolare attenzione ai linguaggi dell'improvvisazione e al dialogo tra tradizione scritta e pratica orale. La sua attività didattica presso uno dei più prestigiosi conservatori italiani garantisce un contributo di alto livello sotto il profilo metodologico, artistico e formativo. Nel contesto di Dissonanzen – Le vie della Musica, il suo intervento rafforza la dimensione di approfondimento culturale del progetto, offrendo al pubblico strumenti di lettura trasversali dei repertori proposti. Le attività aggiuntive curate da Giulio Martino favoriscono la comprensione dei processi musicali, delle dinamiche d'insieme e delle intersezioni tra musica colta, tradizioni popolari e linguaggi contemporanei, in linea con la vocazione interdisciplinare del progetto.

La presenza di un docente attivo sia in ambito accademico sia nella produzione artistica contemporanea contribuisce a qualificare ulteriormente l'offerta culturale,

trasformando l'esperienza del concerto in un momento di partecipazione consapevole e di crescita culturale, in piena coerenza con gli obiettivi di qualità, innovazione e impatto previsti dal bando.

6) COMUNICAZIONE

6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

Il progetto *Dissonanze - Le vie della Musica* prevede un articolato piano di comunicazione finalizzato a garantire un'ampia e qualificata diffusione delle attività programmate. La promozione si avvale della collaborazione di un ufficio stampa professionale, curato da Gabriella Galbiati, che seguirà i rapporti con la stampa locale e nazionale, la redazione e diffusione di comunicati, l'organizzazione di interviste e la gestione dei contatti con media specializzati nel settore culturale e musicale.

Parallelamente, il progetto sarà promosso attraverso i canali istituzionali dei soggetti coinvolti, includendo siti web, newsletter e mailing list dedicate, con particolare attenzione al pubblico già fidelizzato. È prevista una strategia di comunicazione digitale tramite social network, con contenuti mirati (presentazioni degli artisti, approfondimenti tematici, materiali audiovisivi) finalizzati ad ampliare il bacino di utenza e favorire la partecipazione. La comunicazione integrata tra ufficio stampa, canali digitali e strumenti tradizionali garantirà coerenza, continuità e riconoscibilità al progetto, contribuendo a rafforzarne l'impatto culturale e la visibilità sul territorio.

6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

I progetto *Dissonanze - Le vie della Musica* adotta strategie di comunicazione mirate all'ampliamento e alla diversificazione del pubblico, con particolare attenzione ai fruitori non abituali e a contesti esterni al circuito cittadino tradizionale. In collaborazione con l'ufficio stampa professionale, le azioni di promozione includeranno la diffusione delle attività attraverso testate e piattaforme di informazione culturale a diffusione regionale e nazionale, al fine di intercettare pubblici geograficamente più ampi. Un ruolo centrale sarà affidato alla comunicazione digitale, con campagne social orientate a target specifici (giovani, studenti, appassionati di musica e cultura), contenuti divulgativi e multimediali che facilitino l'accessibilità dei temi proposti e ne valorizzino il carattere interdisciplinare. L'utilizzo di mailing list tematiche e reti di partner culturali, istituzionali e formativi consentirà di raggiungere pubblici esterni al contesto urbano, favorendo la mobilità culturale e la partecipazione consapevole. L'approccio comunicativo, chiaro e inclusivo, mira a ridurre le barriere di accesso e a stimolare la curiosità verso linguaggi musicali non convenzionali, contribuendo alla formazione di nuovi pubblici e all'allargamento del bacino di utenza del progetto.

6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

progetto *Dissonanzen - Le vie della Musica* prevede un articolato sistema di documentazione delle diverse fasi di attuazione, inteso come strumento di comunicazione, memoria e restituzione pubblica. Fin dalla fase di progettazione, saranno prodotti contenuti editoriali e multimediali finalizzati a raccontare il processo creativo e organizzativo, attraverso testi, immagini e brevi contributi video. Durante le fasi di allestimento e backstage, verranno realizzati materiali audiovisivi che documenteranno il lavoro degli artisti e dei curatori, offrendo uno sguardo sul "dietro le quinte" e valorizzando le competenze coinvolte. Nel corso della fruizione pubblica, saranno prodotte riprese video, interviste agli artisti e brevi contributi audio e podcast, finalizzati a raccontare l'esperienza dal punto di vista dei protagonisti. Particolare attenzione sarà riservata alla raccolta del riscontro del pubblico, attraverso interviste, testimonianze e strumenti di feedback, utili sia per la valutazione dell'impatto del progetto sia per la costruzione di un archivio digitale. La documentazione prodotta sarà diffusa attraverso i canali istituzionali e digitali, garantendo accessibilità, continuità e valorizzazione nel tempo delle attività realizzate.

7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

▣ struttura organizzativa	n. 3
▣ operatori	n.
▣ tecnici	n. 2
▣ artisti	n. 25
▣ comunicazione	n. 1
▣ altro	n. 1

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

29 gennaio 2026

firma del Legale Rappresentante (in caso

di ATS, Soggetto Capofila)

ASSOCIAZIONE DISSONANZEN

Riviera di Chiaia n.264

80121 Napoli

P.iva 06979270631

Firma del/i partner (in caso di ATS)

1) _____

2) _____